



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 22
DEL 31 maggio 2017





Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

17_22_1_DPR_1_332_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 11 maggio 2017, n. 332

Decreto di risoluzione del contratto d'appalto con l'impresa Vidoni SpA dell'intervento denominato "Realizzazione della strada di circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la SS 13 e la A28" causa fallimento dell'appaltatore.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PREMESSO

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito O.P.C.M. n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2017;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 1, lettera c) dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 prevede che il Commissario Delegato provvede "alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla presente ordinanza";
- che l'art. 1, comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario Delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo - e pertanto anche di quelle previste dalla lettera c) del richiamato comma - potendo adottare in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti ed i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere stesse;
- che la Giunta della R.A.F.V.G. con Deliberazione n. 1471 d.d. 24.06.2009, recante "Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza ed interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n° 3702/08 e s.m.i.", ha individuato le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) dell'O.P.C.M. n. 3702/2008 di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che la realizzazione della "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28" è stata inserita dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1471 d.d. 24.06.2009 tra le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1, comma 1, lettera c)

dell'O.P.C.M. n. 3702/2008;

- che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato, con Convenzione pos. 11 d.d. 04.04.2007 e successivi atti aggiuntivi, ai sensi dell'art. 51, comma 7, lettera g) della L.R. 31.05.2002, n. 14, in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete la progettazione e realizzazione della "Strada di Circonvallazione a sud della Città di Pordenone tra la S.S. 13 e la A28";
- che con Provvedimento n. 1 del Commissario Delegato dd. 30.04.2012 e successive modifiche, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, con conseguente attribuzione di funzioni, l'ing. Giancarlo Chermetz;
- che con Decreto n. 215 del 1° febbraio 2013 ammesso al visto ed alla conseguente registrazione della Corte dei Conti come da comunicazione prot. 0000548-12/02/2013-SC_FVG-V09-P, il Commissario Delegato ha provveduto all'approvazione del Progetto Definitivo dell'intervento denominato "Realizzazione della Strada di Circonvallazione a Sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e la A28", ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2 dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, dichiarando l'intervento di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della richiamata Ordinanza ed individuando, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis della stessa, la S.p.A. Autovie Venete quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione dell'opera di cui trattasi;
- che con nota U/48922 d.d. 18.12.2012 assunta al prot. commissariale al n. E/15498 dd. 20.12.12 la S.p.A. Autovie Venete - quale soggetto delegato dalla R.A.F.V.G. alla realizzazione dell'opera di cui trattasi - ha rilasciato il nulla osta alla prosecuzione dell'iter approvativo e realizzativo dell'opera in argomento, per quanto di competenza e limitatamente agli aspetti inerenti la copertura economica e la disponibilità finanziaria dell'intervento in oggetto;
- che con Decreto a contrarre del Soggetto Attuatore n° 227 del 13 marzo 2013 - ai sensi dell'art 11, comma 2 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. - è stato approvato il Bando di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d'Appalto e lo Schema di Contratto, per l'avvio della procedura di scelta del contraente per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori dell'intervento denominato "Realizzazione della Strada di Circonvallazione a Sud della Città di Pordenone tra la S.S. n. 13 e la A28" mediante appalto integrato ex art. 53, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi;
- che il relativo bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. S 126 dd. 02.07.2013, sulla G.U.R.I. n. 79 dd. 08.07.2013, sui siti internet www.serviziopubblici.it, www.regione.fvg.it e www.commissarioterzacosia.it, reso pubblico per estratto sui quotidiani "IL SOLE 24 ORE", "LA REPUBBLICA", il "PICCOLO" ed il "MESSAGGERO VENETO" in data 08.07.2013 ed esposto all'albo aziendale della S.p.A. Autovie Venete dal 02.07.2013 al 03.09.2013;
- che l'avviso di rettifica al bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 101 dd. 28.08.2013 e sul sito www.commissarioterzacosia.it in data 29.08.2013;
- che - esperita la procedura di gara e le verifiche di cui all'art. 48, comma 2 del D. Lgs. n. 163/06 - il Commissario Delegato con Decreto n. 260 del 28.04.2014 ha aggiudicato definitivamente l'appalto avente per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di che trattasi, dando mandato al RUP di provvedere alle comunicazioni di legge ed alla sottoscrizione del relativo contratto d'appalto;
- che in data 13.11.2014 è stato sottoscritto con l'Impresa Vidoni S.p.A. il Contratto d'appalto di cui trattasi registrato a Trieste in data 20.11.2014 al n. 4520, Serie 3;
- che il Progetto Esecutivo è stato approvato dal Commissario Delegato con proprio Decreto n. 302 dd. 13.04.2016;
- che in data 17.06.2016, a seguito dell'avvenuta approvazione del Progetto Esecutivo, è stato stipulato con l'Impresa Vidoni S.p.A. il I° Atto Aggiuntivo (prot. Comm. n. Atti/181 dd. 17.06.2016) al Contratto d'Appalto dd. 13.11.2014 con l'aggiornamento degli importi relativi ai lavori, agli oneri per l'esecuzione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento nonché agli oneri di progettazione, nel rispetto del nuovo Quadro Economico approvato, fermo restando ogni altro patto e condizione contrattuale, per un importo nuovo importo contrattuale complessivo pari ad € 18.258.970,16, così suddiviso:

- Lavori a corpo:	€ 16.897.316,92
- Oneri per l'attuazione dei P.S.C.:	€ 980.010,79
- Oneri di progettazione:	€ 381.642,45
- che in applicazione delle norme contrattuali in essere con l'Impresa Vidoni S.p.A. sono state liquidate direttamente alla Società di progettazione indicata dalla medesima Vidoni S.p.A. le competenze maturate a fronte dell'avvenuta redazione del Progetto Esecutivo dell'opera di cui trattasi;

CONSIDERATO

- che in data 17.03.2016 l'Impresa Vidoni S.p.A. presentava ricorso per concordato preventivo presso il Tribunale di Udine con riserva di deposito del piano e della relativa documentazione a supporto, ex artt. 161 e 162 L.F.;
- che successivamente, con Decreti dd. 23.03.2016, 28.04.2016 il Tribunale di Udine fissava il termine utile di 90 giorni dalla data di pubblicazione del ricorso presso il registro delle imprese per il deposito

della proposta concordataria;

- che in data 20.04.2016 l'Impresa Vidoni S.p.A. depositava presso il Tribunale di Udine istanza di sospensione cautelativa dei contratti d'appalto in essere - tra i quali quello di cui all'oggetto con questa Stazione Appaltante - ex art 169 bis L.F.;
- che con Decreto dd. 12.05.2016 il Tribunale di Udine autorizzava la sospensione sino alla data del 15.06.2016 dei contratti pubblici in essere, successivamente prorogata con Decreto dd. 04.07.2016 sino alla data del 14.08.2016;
- che in data 09.08.2016 è stata assunta al prot. Comm. al n. E/02432 la richiesta formulata dalla Vidoni S.p.A. di dilazione dei termini di consegna dei lavori a causa della procedura attivata presso il Tribunale di Udine dalla Ditta medesima per la dismissione del ramo d'azienda riferito alla categoria principale "OG3" ex art. 163 bis L.F.; la richiesta è stata accettata con riserva dalla S.A. con nota U/02433 dd. 09.08.2016, essendo successivamente disposta in via di autotutela la sospensione della consegna dei lavori con nota prot. Comm. n. U/02975 dd. 28.08.2016 in attesa del pronunciamento del Tribunale di Udine in merito alla richiesta di concordato preventivo;
- che in data 28.10.2016 il Tribunale di Udine con Sentenza n. 94/16 Fall- 80/16 respingeva la proposta di concordato preventivo, dichiarando il fallimento dell'Impresa Vidoni S.p.A., nominando contestualmente il Curatore fallimentare e disponendo ogni altro adempimento conseguente e connesso al procedimento medesimo;
- che la sentenza dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato 20 luglio 2015, n. 8, ha evidenziato che il possesso dei requisiti di partecipazione ad una procedura ad evidenza pubblica "si impone" a partire dall'atto di presentazione della domanda di partecipazione e in ogni successiva fase della procedura di evidenza pubblica nonché per tutta la durata dell'appalto senza soluzione di continuità, ciò per assicurare alla stazione appaltante di contrarre con un soggetto affidabile in quanto provvisto di tutti i requisiti necessari;
- che l'intervenuta Sentenza n. 94/16 Fall - 80/16 del Tribunale di Udine comporta l'impossibilità di prosecuzione del rapporto contrattuale;
- che in data 09.12.2016 il Curatore fallimentare comunicava formalmente alla S.A., con nota assunta al prot. Comm. n. E/05229, l'interesse al trasferimento del ramo d'azienda preposto all'esecuzione del contratto di cui all'oggetto ad una Società Cooperativa costituita con la partecipazione maggioritaria di almeno il tre quarti dei Soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti a seguito della stessa procedura fallimentare rapporti di lavoro subordinato con la medesima Vidoni S.p.A., in applicazione dell'art. 116 comma 4 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.;
- che dalla sopra citata comunicazione, al mese di Marzo 2017, la Stazione Appaltante ha provveduto a mezzo di formali comunicazioni e nel corso di appositi incontri a sollecitare l'avvio e la definizione in tempi certi della procedura prospettata;
- che la natura emergenziale dei lavori non consente di attendere la conclusione del procedimento ipotizzato dalla curatela fallimentare, non sussistendo, dalla documentazione agli atti, elementi che garantiscano, con certezza, il buon esito del medesimo.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

- 1.** è disposta la risoluzione del Contratto d'Appalto dd. data 13.11.2014 sottoscritto con l'Impresa Vidoni S.p.A. di Udine per i lavori di cui trattasi registrato a Trieste in data 20.11.2014 al n. 4520, Serie 3, ed il successivo I° Atto Aggiuntivo (prot. Comm. n. Atti/181 dd. 17.06.2016) a causa del fallimento dell'Impresa medesima ex Sentenza n. 94/16 Fall- 80/16 del Tribunale di Udine di data 28.10.2016;
- 2.** di dare mandato al R.U.P. di effettuare le comunicazioni del caso;
- 3.** di dare mandato ai competenti Uffici della S.p.A. Autovie Venete, di cui il Commissario si avvale, di dare avvio al procedimento per il recupero dei crediti nei confronti della fallita Vidoni S.p.A..

SERRACCHIANI

17_22_1_DPR_1_332_2_ALL1

Allegato <A> Quadro Riepilogativo di Spesa del Progetto Esecutivo approvato con Decreto Commissariale n. 302 dd. 13.04.2016

CIRCONVALLAZIONE A SUD DELLA CITTÀ DI PORDENONE TRA LA S.S. 13 E L'AUTOSTRADA A28	
PROGETTO ESECUTIVO	
QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA	
A)	LAVORI A CORPO (IVA 22%)
A.1.1	MOVIMENTI DI MATERIE
A.1.1.1	Demolizioni € 98.138,13
A.1.1.2	Scavi e rinterrati € 1.369.919,72
A.1.1.3	Sovrastruttura stradale € 1.082.851,03
	SOMMANO € 2.550.908,88
A.1.2	OPERE D'ARTE PRINCIPALI
A.1.2.1	Rampa sud € 1.651.872,37
A.1.2.2	Camera di varo € 301.144,98
A.1.2.3	Camera di varo € 906.057,34
A.1.2.4	Galleria artificiale € 7.533.161,12
A.1.2.5	Rampa nord € 1.035.359,30
	SOMMANO € 11.427.595,11
A.1.3	OPERE D'ARTE MINORI
A.1.3.1	Tombini circolari € 459.005,22
A.1.3.2	Scatoloni € 216.062,88
A.1.3.3	Muri € 35.335,16
	SOMMANO € 710.403,26
A.1.4	LAVORI DIVERSI
A.1.4.1	Sistemazioni idrauliche € 79.896,99
A.1.4.2	Barriere di sicurezza € 396.794,50
A.1.4.3	Segnaletica verticale € 75.678,52
A.1.4.4	Segnaletica orizzontale € 33.555,79
	SOMMANO € 585.925,80
A.1.5	IMPIANTI
A.1.5.1	Illuminazione € 486.504,98
A.1.5.2	Predisposizione fibre ottiche € 81.220,04
A.1.5.3	Segnaletica e dotazioni antincendio € 79.844,55
A.1.5.4	Punto di alimentazione € 264.620,58
A.1.5.5	Impianto di sollevamento acque € 93.809,40
	SOMMANO € 1.005.999,55
A.1.6	MITIGAZIONI AMBIENTALI
A.1.6.1	Opere a verde € 136.055,75
A.1.6.2	Barriere antirumore - strutture € 72.126,40
A.1.6.3	Barriere antirumore - pannelli € 166.820,00
A.1.6.4	Impianto di trattamento (VPP) € 42.035,84
A.1.6.5	Trincea drenante € 73.288,97
	SOMMANO € 490.326,96
A.1.7	SPOSTAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI - INTERFERENZE
A.1.7.1	Interferenze € 126.157,36
	SOMMANO € 126.157,36
A.1	LAVORI A CORPO (al netto del ribasso d'asta del 26,34%) € 16.897.316,92
A.2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso) € 980.010,79
A.3	COMPENSO PER IL PROGETTO ESECUTIVO (al netto del ribasso d'asta del 8,81%) € 381.642,45
A)	TOTALE A BASE DI APPALTO al netto del ribasso d'asta (A.1 + A.2 + A.3) € 18.258.970,16
B)	SOMME A DISPOSIZIONE
B.1	SERVIZI, IMPIANTI E OPERE DI COMPLETAMENTO
B.1.1	LAVORI PER SPOSTAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI INTERFERENTI € 890.000,00
B.1.2	ONERI PER ALLACCIAMENTI A PUBBLICI SERVIZI € 50.000,00
B.1.3	ONERI DI RALLENTAMENTO R.F.I. € 300.000,00
B.1.4	ONERI DI BREVETTO/NOLEGGIO SISTEMA DI SOSTEGNO DEI BINARI TRAVI VERONA € 300.000,00
B.1.5	PROVE MATERIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE € 145.000,00
B.1.6	ONERI PER RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI € 115.000,00
B.1.7	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE € 230.000,00
	SOMMANO € 2.030.000,00
B.2	ESPROPRI
B.2.1	ESPROPRIAZIONI (acquisizioni immobili ed eventuale occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione) € 4.477.566,90
B.2.2	SPESE TECNICHE € 82.500,00
	SOMMANO € 4.560.066,90
B.3	IMPREVISTI (circa 0,4% di A.1 al lordo del ribasso d'asta + B.1.1 + B.1.2) € 95.518,44
B.4	SPESE TECNICHE E GENERALI
	(D.P.Reg. 20.12.2005 - OG 05, circa 9,3% su A.1 al lordo rib.-A.2-B.1.1+B.1.2+B.1.5+B.1.7 al lordo)
	IVA inclusa € 2.355.246,53
	a dedurre il costo della progettazione (A.3 al lordo+ I.V.A.) - 510.586,46
B.4.1	Spese tecniche e generali IVA inclusa 1.844.660,07
	SOMMANO € 1.844.660,07
B.5	COMPENSO PER ONERI DI COORDINAMENTO (3% al lordo di A) € 730.144,04
B.6	I.V.A. 22% di A + B.1 + B.2.1 0,25+B.2.2 + B.3 + B.5 € 4.909.635,36
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B.1 + B.2 + B.3 + B.4 + B.5 + B.6) € 14.170.024,81
E)	ECONOMIE RESIDUE (€ 38.500.000,00-A-B) € 6.071.005,03
	TOTALE GENERALE (A + E + B) € 38.500.000,00

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI